

DICOMANO | LONDA | PELAGO | PONTASSIEVE | RUFINA | SAN GODENZO

RUFINA Imparano a degustare l'olio di prima spremitura

A LEZIONE di olio extra-vergine di qualità. Il Comune ha aperto le iscrizioni per partecipare ad un mini corso di degustazione, organizzato insieme alla Camera di Commercio di Firenze, per approfondire la conoscenza dell'olio extra-vergine di oliva. Le lezioni si svolgeranno nell'enoteca Villa Poggio Reale (Viale Duca della Vittoria 7), venerdì 19 novembre a partire dalle 21. Saranno presentati gli oli delle prime spremiture e, grazie al contributo di numerosi esperti del settore, ogni partecipante imparerà

a distinguere quali sono le caratteristiche dell'olio di alta qualità, degustando e mettendo in pratica nel modo più piacevole possibile, quanto ha appena appreso. La quota di partecipazione al corso è di 8 euro, per una durata di circa tre ore. Al termine della lezione ai partecipanti sarà rilasciato un attestato di partecipazione. Per iscriversi si può consultare il sito del Comune di Rufina o mandare una mail all'indirizzo enotecavillapoggioreale@hotmail.it

Jacopo Carlesi



INTRALCIO
Secondo
«Insieme per
Rufina»
costituisce un
pericolo

RUFINA LO CHIEDE L'OPPOSIZIONE
La barriera antitraffico
«va tolta o sostituita»

RIMUOVERE o sostituire la barriera antitraffico di piazza Trieste, sul lato che si affaccia su piazza Umberto I. A chiederlo sono i consiglieri comunali del gruppo di opposizione di centrodestra 'Insieme per Rufina', Carlo Fossi, Antonio Polverini e Boninsegni Roberto.

«Questa barriera - dicono i tre consiglieri - oltre ad essere totalmente antiestetica, è pericolosa per il transito degli automobilisti, degli autisti dei furgoni degli ambulanti che effettuano il mercato del sabato pomeriggio e di tutti coloro che riforniscono gli esercizi commerciali della zona.

Oltre che per i numerosi mezzi di soccorso. Molti automobilisti, anche di passaggio, anche quando le sbarre non sono in funzione, data la mole della barriera, percepiscono erroneamente piazza Umberto I come chiusa, ritenendo di non avere parcheggi utili». Per i consiglieri d'opposizione, il fatto di allontanarsi dalla piazza «provoca un ulteriore disagio e perdite economiche ai commercianti del centro storico, che sono sempre in prima fila per la realizzazione di manifestazioni ed eventi in questo comune.

Anche per questo - dicono ancora - interroghiamo l'assessore competente, per sapere l'importo che il nostro comune ha speso per acquistare una barriera così criticata dai cittadini. Chiediamo - concludono Fossi, Polverini e Bininsegni - che il Consiglio comunale voti la rimozione della barriera o la sua sostituzione con una struttura semirigida ed esteticamente più gradevole».

Leonardo Bartoletti

LONDA «CHI AMMETTERA' DI AVER SBAGLIATO?» SI CHIEDE L'OPPOSIZIONELa scuola è in restauro da sei anni
Ora servono altri quattro milioni

di RICCARDO BENVENUTI

«Sono sei anni che l'edificio scolastico di Londa è chiuso per restauro; una spesa di oltre quattro milioni di euro per mettere a norma sismica la struttura, lavori che hanno accumulato continui ritardi senza che l'amministrazione abbia mai chiesto le dovute penali alla ditta». E' questa la posizione del gruppo consiliare di 'Innova Londa' che, in un lungo documento, ha voluto mettere l'accento sulla situazione che riguarda il piccolo comune della Valdisieve, in vista di un'iniziativa organizzata per sabato dall'amministrazione comunale. «Quando Londa tornerà ad avere una scuola, si domanda il capogruppo Maria Cristina Paoli? Quanto costerà effettivamente questa tela di Penelope? Chi ammetterà di aver sbagliato rinnegando la proposta di demolire e ricostruire, cosa che avrebbe

dato in soli due anni una scuola nuova e molto meno costosa? Ma soprattutto, quanto ancora i nostri bambini dovranno stare negli ormai vetusti prefabbricati dove non hanno spazio, con la climatizzazione precaria sia in inverno sia periodo primaverile, sen-

PROMESSE

«Murras nel 2009 promise la consegna dell'edificio nel settembre del 2010»

za una palestra e dove le condizioni igieniche sono sempre più insufficienti».

Secondo, poi, Tiberio Corsinovi ci sono promesse non mantenute. «Murras (il sindaco Ndr) nel giugno 2009 promise la consegna dell'edificio nel settembre 2010 e assicurò la presenza della totale copertura finanziaria gra-

zie all'intervento della Regione. Promesse da marinaio si direbbe, scadenza superata e fondi non pervenuti. Attualmente è stato speso quasi un milione di euro senza aver completato nemmeno un terzo delle opere, soldi provenienti per gran parte da mutui che graveranno sui cittadini londesi per i prossimi trent'anni. I restanti tre milioni sono una cifra incommensurabile e l'amministrazione non sa dove recuperarli, la Regione Toscana non ha stanziato niente e non stanzerà niente per Londa»

Secondo il centro destra la cosa giusta da fare sarebbe prendere «una giornata libera per andare a Roma a bussare alle porte del Ministero, magari accompagnato da una delegazione di genitori così da aprire una seppur minima, speranza o forse non si vuol rischiare di avere aiuti dal governo Berlusconi?».

Coltiviamo la vostra passione
fin da piccoli

Rinnovato e ampliato con tanti servizi, proposte di trekking, viaggi, pratica, inchieste e personaggi.

**In questo numero:**

- Inchiesta - Il destino dei Lipizzani
- Eventi - Emozioni dai Weg di Lexington
- Profili - Alessandro Viani, il papà di Varenne
- Trekking - In sella tra le bellezze dell'Adamello, del Brenta e dello Stelvio

A NOVEMBRE Cavallo Magazine + Cavallo Sport

a solo € 6,50